

CACCIA E PESCA

In circa un ventennio 580 cacciatori in meno

Nel 2022 l'attività venatoria è stata svolta da 1.982 cacciatori (-22,6% rispetto al 2000). Sono state staccate 1.758 autorizzazioni di caccia alta (-13,1% rispetto al 2000), 618 di caccia bassa (-47,7%), 4 di caccia acquatica¹ (erano 24 nel 2000), 576 di caccia tardo-autunnale al cervo (più che raddoppiate in un ventennio circa) e 1.261 di caccia invernale al cinghiale (+29,9%) [F. 1].

La composizione del cacciato segue quella del tipo di autorizzazioni ...

Nel 2022 sono stati abbattuti 5.491 ungulati² (erano 3.500 nel 2000), dei quali 2.266 cinghiali (+291,4% rispetto al 2000) e 2.359 cervi (+126,8%) [F. 2]. Queste specie provocano diversi danni alle coltivazioni agricole, per il cui indennizzo nel 2022 sono stati versati 923.548 franchi. In caccia bassa, nel 2022 le specie più ambite sono state beccaccia (1.447 capi prelevati), fagiano di monte (167), lepre comune (56) e lepre variabile (49).

... ed evolve assieme all'ambiente circostante

Il carniere rispecchia anche l'andamento socio-economico del cantone. La drastica diminuzione delle aree agricole e la conseguente avanzata del bosco hanno favorito l'incremento degli ungulati (in particolare cervi e cinghiali) a scapito della selvaggina minuta, più legata alle aree coltivate (salvo la beccaccia, che è un uccello migratore).

Nel 2022 sono state rilasciate 23 patenti di pesca professionale, una cifra stabile nel tempo

Il numero di patenti di pesca con reti è contingentato (legge cantonale del 1996), per evitare uno sfruttamento eccessivo della risorsa ittica e consentire ai pescatori entrate più confacenti a un'attività pro-

fessionale. Nel 2022 sul bacino svizzero del lago Maggiore sono state rilasciate 7 patenti professionali a tempo pieno e 4 semiprofessionali, sul Ceresio 1 patente professionale e 11 semiprofessionali: numeri sostanzialmente stabili negli ultimi anni, in ragione del contingentamento.

Nelle reti sono finite 54,6 tonnellate di pesce

Nel 2022, nel lago Maggiore sono state pescate 38,6 tonnellate di pesce (+30% rispetto al 2021). Nel Ceresio il pescato ha raggiunto le 16,0 tonnellate (-11%): un risultato che conferma il trend al ribasso degli ultimi anni, causato dalla diminuzione dell'attività dei pescatori e dell'effettivo di alcune specie generalmente abbondanti e/o apprezzate [F. 4].

Il pescato professionale è più rappresentativo del popolamento ittico dei due laghi

Nelle reti possono infatti finire sia le specie "pregiate", sia quelle meno ricercate. Oltre al pesce bianco (perlopiù gardon), nel lago di Lugano vi è un'importante componente di pesce persico, lucioperca e, negli ultimi anni, una frazione in aumento di coregone [F. 5]. Nel lago Maggiore dominano per contro il coregone e l'agone (non commerciabile³). Le fluttuazioni del coregone vanno ricondotte al successo della riproduzione naturale e alle condizioni della stagione di pesca, variabili di anno in anno [F. 6].

Nel 2022 sono state rilasciate 3.843 patenti annuali per la pesca dilettantistica ...

La pesca dilettantistica è esercitata nei corsi d'acqua, laghetti alpini, bacini artificiali e nei laghi Maggiore e Ceresio. Complessivamente si sono contate poco più di 62.000 uscite, per oltre 186.000 ore di attività, a testimonianza dell'importanza della pesca quale attività di svago.

... per un prelievo complessivo di 28,1 tonnellate di pesce

L'ambiente che maggiormente contribuisce al prodotto della pesca dilettantistica è il Ceresio (12,7 tonnellate); seguono laghetti alpini e bacini idroelettrici (5,7 tonnellate), il lago Maggiore (4,9 tonnellate), i corsi d'acqua a vocazione salmonicola (4,6 tonnellate) e il fiume Tresa (0,2 tonnellate). Il pescato dilettantistico rispecchia le specie particolarmente pregiate: nel Ceresio pesce persico (8,0 tonnellate) e lucioperca (1,4 tonnellate); nel Maggiore luccio (1,3 tonnellate) e coregone (0,7 tonnellate) [F. 4, F. 5, F. 6].

La resa di pesca nei laghetti alpini e bacini idroelettrici

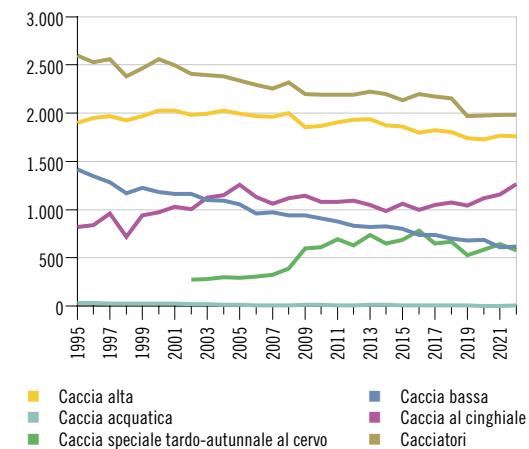
Relativamente costante negli anni, riflette le strategie di ripopolamento improntate dall'Ufficio della caccia e della pesca e la pressione di pesca esercitata dai pescatori. Nei corsi d'acqua a vocazione salmonicola il pescato risulta in calo, a causa dell'inasprimento delle condizioni ecologico-ambientali e del successivo impoverimento dei popolamenti ittici (v. scheda *Acqua: utilizzi e valorizzazione*) [F. 6].

¹ Caccia agli uccelli acquatici (germano reale, alzavola, moriglione, moretta e folaga), esercitata sui laghi Verbanò e Ceresio.

² Caprioli, camosci, cervi e cinghiali. La caccia agli stambecchi non rientra nella statistica delle catture degli ungulati. Nel 2022 sono state rilasciate 40 patenti speciali per questa specie, per una cattura di 32 esemplari.

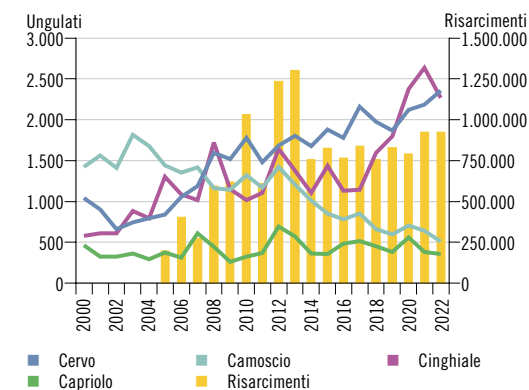
³ La commercializzazione dell'agone è stata vietata dal 1996 al 2007 a causa della contaminazione da DDT, e nuovamente dal 2009 a causa delle concentrazioni di PCB (v. scheda *Sostanze e prodotti chimici*).

F. 1 Patenti di caccia, secondo il tipo, e cacciatori, in Ticino, dal 1995



Fonte: UCP

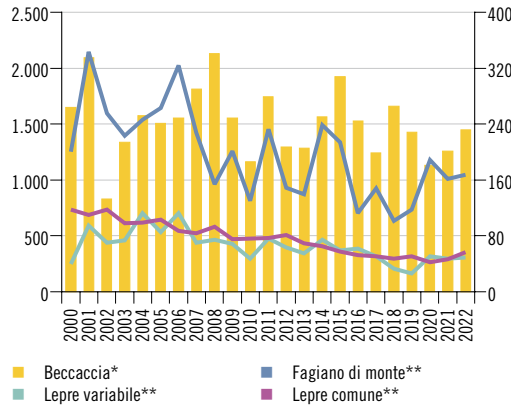
F. 2 Caccia alta: ungulati catturati*, secondo la specie, e risarcimenti dei danni (in franchi), in Ticino, dal 2000



* Include la caccia tardo autunnale e la guardiacampicoltura a cervo e capriolo e la caccia invernale e la guardiacampicoltura al cinghiale. Fonte: UCP

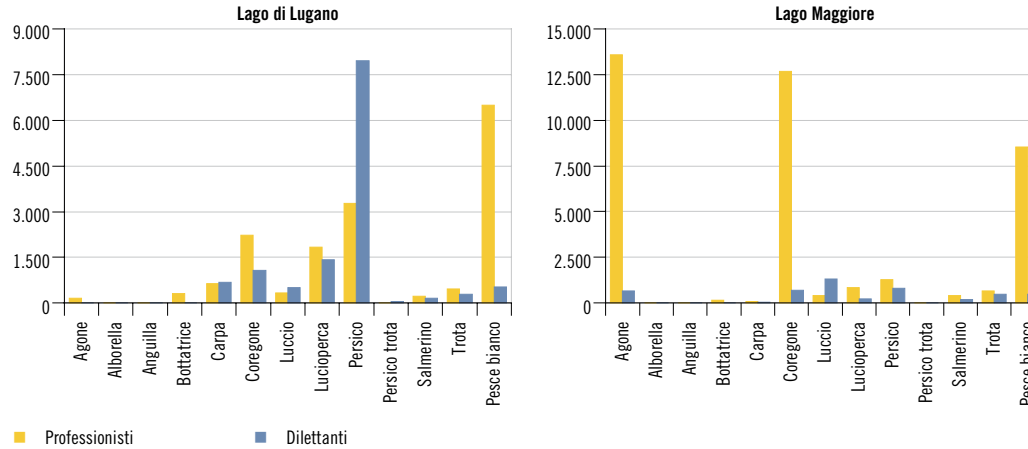


F. 3
Caccia bassa: animali catturati (specie principali), in Ticino, dal 2000



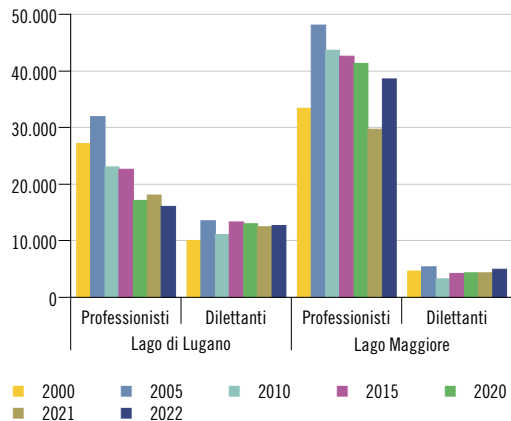
* Asse di sinistra.
** Asse di destra.
Fonte: UCP

F. 5
Pescato nelle acque svizzere del lago di Lugano e del lago Maggiore (in kg), secondo la specie e il tipo di pescatore, nel 2022



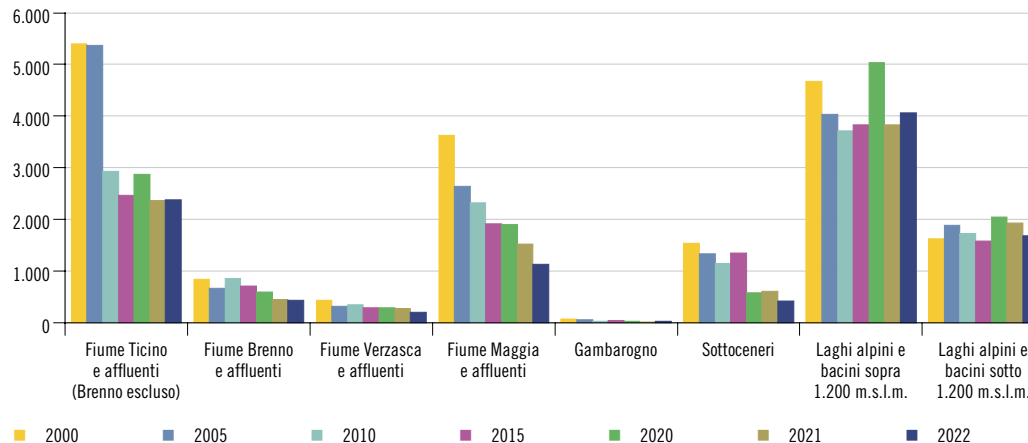
Fonte: UCP

F. 4
Pescato nelle acque svizzere dei laghi Maggiore e di Lugano (in kg), secondo il luogo e il tipo di pescatore, dal 2000



Fonte: UCP

F. 6
Pescato nei corsi d'acqua, nei laghi alpini e nei bacini artificiali (in kg), in Ticino, dal 2000



Fonte: UCP

Glossario

Eutrofia: sovrabbondanza di sostanze nutritive (nitrati e fosfati) in un ambiente acquatico. Ciò causa la proliferazione di alghe microscopiche e una maggiore attività batterica, aumentando così il consumo globale di ossigeno. Alla lunga, la mancanza di ossigeno provoca la morte dei pesci.

PCB: policlorobifenili. Composti organici difficilmente degradabili che erano contenuti in prodotti quali oli di raffreddamento, plastiche, gomme, vernici, materiali elastici ecc. Si accumulano nella catena alimentare e a seguito di una regolare e prolungata esposizione possono nuocere la salute umana e alla fauna.

Salmonicolo: con caratteristiche ambientali consone alla famiglia dei Salmonidi (trote e salmerini).

Fonti statistiche

Ufficio della caccia e della pesca (UCP), Bellinzona

Per saperne di più

Ufficio della caccia e della pesca
www.ti.ch/caccia e www.ti.ch/pesca